



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA



AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20 - VERONA

Settimana Europea della Mobilità Sostenibile 2012



ALL'UNIVERSITÀ SENZA AUTO
EUROPEAN
MOBILITY WEEK



CAMMINARE E PEDALARE A VERONA

Il ben-essere fisico e mentale in tempi di crisi all'insegna del meno auto

Martedì pomeriggio 18 settembre ore 16.00-19.00

Aula T1 Polo Didattico Giorgio Zanotto – Viale dell'Università – Verona

Il benessere economico delle società avanzate porta spesso e particolarmente in Italia le persone a muoversi sempre di più in auto, ad usare gli ascensori, a condurre una vita con una mobilità assistita da mezzi meccanici ed a compensare l'obesità crescente con un'attività sportiva sviluppata prevalentemente nelle palestre.

Camminare e andare in bicicletta sono fondamentali per la salute, la sedentarietà è diventata ormai uno dei principali determinanti di malattia. Un terzo della popolazione adulta non si muove abbastanza e questo causa una riduzione dell'aspettativa di vita da 3 a 5 anni, all'incirca quanto quella provocata dal fumo di sigaretta o dall'obesità. Qualcuno ha definito l'attività fisica come un "farmaco miracoloso" per la prevenzione.

I principi della sostenibilità ci suggeriscono di usare in modo più parsimonioso l'energia evitando di usare la macchina per spostamenti troppo brevi, per accompagnare i bambini a scuola, e godere del tempo libero in prossimità delle abitazioni utilizzando i parchi ed i giardini e muovendosi in città prevalentemente in bicicletta.

Una buona urbanistica ed una buona riorganizzazione degli spazi pubblici deve consentire ai residenti di potersi muoversi bene, volentieri, in modo sicuro e confortevole in città a piedi ed in bicicletta per raggiungere e scuole, i luoghi centrali dei quartieri, le chiese, i cimiteri, i parchi e gli altri attrattori.

A Verona la mobilità a piedi è buona, negli anni è stata completata la rete dei marciapiedi e sono stati realizzati numerosi attraversamenti pedonali di qualità sia di tipo a pedana rialzata in prossimità delle scuole che con isola salvagente per spezzare l'attraversamento.



Per la mobilità in bicicletta la situazione non è così evoluta e di qualità, ci sono alcuni tratti di percorsi ciclabili significativi ed estesi ma anche mancanze, punti pericolosi, criticità che richiedono interventi urgenti di manutenzione e messa in sicurezza.

La città inoltre si sta dotando di aree verdi di ampie dimensioni e di buona qualità, come il Parco di San Giacomo in Borgo Roma, che costituiscono nuove centralità sociali, ove le persone si recano frequentemente per "mantenersi in forma" e contemporaneamente sviluppare relazioni sociali. L'accessibilità a queste aree verdi deve essere favorita con percorsi pedonali e ciclabili dedicati e indicati con una apposita segnaletica che ne aiuti la conoscenza e la raggiungibilità.

In tempi di crisi il costo dell'auto si fa sempre più sentire, bambini ed anziani cercano una loro autonomia di movimento in città che li possa sganciare dall'essere trasportati in automobile verso le scuole, le palestre o per le piccole incombenze quotidiane degli anziani.

In fatto di riduzione dell'uso dell'auto la città di Bolzano è quella che in questi ultimi anni ha ridotto maggiormente la mobilità in auto raggiungendo il 27% della mobilità complessiva contro ad esempio il 55% di Verona ed il 42% di Venezia Mestre.

Il *ben-essere fisico e mentale* in tempi di crisi in un'ottica di sostenibilità si può cercare con una vita con maggiori relazioni di vicinato e di quartiere che è favorita dall'andare a piedi ed in bicicletta sia in città che nei suoi dintorni come gli ambiti del fiume Adige.

In questo quadro di ben-essere e di sostenibilità si inserisce anche un corso ideato dall'Università di Verona, per creare la figura professionale del "Promotore della mobilità ciclistica", di ambito urbano, tempo libero e cicloturismo per promuovere i territori. 13 crediti formativi, 48 ore di lezione frontale + 4 giornate di escursioni; svolgimento primavera 2013.

Saluti ed inquadramento del tema



Marco Passigato

Mobility Manager Università di Verona, Moderatore



Presentazione di una esperienza di successo "Come ridurre la mobilità in auto al 27% valorizzando anche pedonalità e ciclabilità"

Ivan Moroder

Direttore dell'Ufficio Mobilità del Comune di Bolzano

Interventi



Susanna Morgante Referente Regionale promozione del movimento e Mobility Manager - Ulss 20

Movimento e salute

Loretta Castagna Ecosportello - Comune di Verona

Andare a scuola a piedi

Stefano Oliboni Settore Giardini - Comune di Verona e

Gian Luigi Damiani Settore Verde - Amia Verona

Camminare a Verona nel verde urbano

Giorgio Migliorini Amici della Bicicletta

Muoversi in bicicletta a Verona

Stefano Tardivo Docente - Università di Verona

**Il ben-essere fisico e mentale
attraverso il movimento nella città**

Massimo Lanza Docente - Università di Verona

**La salute attraverso il movimento:
scelte individuali in relazione al territorio**

Domenico Francullo Presidente Esu Verona

Gli incentivi alla mobilità sostenibile proposti dall'ESU

Andrea Bellotti Ufficio Mobilità - Comune di Verona

Pedonalità e ciclabilità a Verona

**Presentazione del corso di formazione
"Promotore della mobilità ciclistica"**

Dibattito con il pubblico in sala